



GRUPPO CONSILIARE COMUNALE LA CIVICA PER BOLZANO

Oltre-Weiter

Consigliere comunale Della Ratta Claudio
claudio.della.ratta@comune.bolzano.it

Al Sindaco
del Comune di Bolzano
Alla Presidente del Consiglio
del Comune di Bolzano

SEGRETARIA GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE

19 -12- 2022

GENERALSEKRETARIAT
GEMEINDERAT

INTERROGAZIONE n. 84 /2022

“ALPERIA – UN BONUS CHE PENALIZZA I CLIENTI DEL MERCATO TUTELATO”

Premesso che

Si attendeva da anni un contributo economico ai clienti da parte di Alperia. Almeno dai tempi della fusione, ove era stato promesso sarebbero stati dirottati parte degli utili a favore delle rispettive utenze.

Dal 2016 si è arrivati al 2022, ma finalmente l'impegno è stato rispettato.

È previsto un bonus da 300 euro "una tantum" sulla bolletta elettrica a favore dei clienti Alperia sul mercato libero con figli a carico di età inferiore a 24 anni. Senza "limiti di reddito".

Ne consegue che un bolzanino ricco o benestante, cliente Alperia sul mercato libero, che potrebbe avere un figlio che studia ad Harvard o alla Bocconi, avrà diritto al contributo, mentre un bolzanino che "fatica a far quadrare i conti" ma non ha (o non ha più) figli a carico, o che è cliente Alperia sul mercato tutelato, non avrà diritto a questo sostegno.

Non si può condividere questo meccanismo di elargizione che vede esclusi i clienti senza figli a carico (anche coloro che nel tempo, e soprattutto dal 2016 li hanno avuti per alcuni anni i figli a carico, però Alperia "non era pronta") ma soprattutto vede esclusi i clienti del mercato tutelato (come se questi ultimi non fossero clienti Alperia – trattasi ad esempio di clienti che non hanno mai cambiato compagnia energetica ed il cui fornitore coincide con il distributore locale - e tali clienti del mercato tutelato non fossero particolarmente colpiti dai prezzi dell'energia, trasversalmente elevati).

Da un lato Alperia (società per azioni, anche se a totale proprietà pubblica) si arroga il diritto di promuovere le politiche sociali, premiando la natalità e sostenendo esclusivamente le famiglie con figli a carico, dimenticando di essere una SPA e che le politiche socio-familiari

territoriali non le competono e non dovrebbero orientare le decisioni di una società per azioni, dall'altro, di contro, scorda di essere di proprietà pubblica e si disinteressa di parte della collettività, quella che rientra nel "mercato tutelato". **Spero non sia questa una forzatura per far aderire clienti alle sue proposte nel mercato libero, perché sarebbe oltremodo sconveniente.**

Non sono a conoscenza delle eventuali difficoltà che potrebbe incontrare nell'allargare il contributo anche ai clienti del mercato tutelato (dubito ve ne siano perché se il contributo fosse generalizzato ed "a favore dell'intera collettività Alperia", senza esclusioni, difficile che una qualche autorità possa intervenire). In ogni caso, vista la proprietà della società, o si "premiavano" tutti o "non si premia" nessuno. Non possono esistere figli e figliastri.

Ci si aspettava che nel nostro Comune (proprietario di oltre un quinto di Alperia) vi fosse qualcuno con la capacità di avere uno sguardo d'insieme sui provvedimenti che riguardano i bolzanini e sulle ripercussioni che questi possono avere sui cittadini amministrati.

Considerato che

- In gran parte della risposta ad un'analogia "domanda di attualità" discussa in aula di Consiglio lo scorso 14 dicembre, il sindaco ha preso a riferimento le recenti offerte contrattuali di Alperia ai clienti del mercato libero, accennando solo in parte al quesito in argomento, che non riguarda offerte commerciali ma chiedeva spiegazioni su un vero e proprio contributo che Alperia (la cui proprietà è in parte del Comune di Bolzano, che quindi dovrebbe poter orientare parte delle scelte) ha deciso di erogare ai propri clienti del mercato libero (un bonus da 300 euro "una tantum" sulla bolletta elettrica a favore dei clienti Alperia sul mercato libero con figli a carico di età inferiore a 24 anni. Senza "limiti di reddito").
- Il sindaco ha risposto genericamente, senza puntualizzare, che Alperia "non può erogare" bonus a clienti del mercato tutelato.

Considerato inoltre che,

- Il sindaco ha puntualizzato tra l'altro che non tutti i clienti del mercato tutelato sono gestiti da Alperia (come se nella domanda di attualità si fosse chiesto come mai non si erogava questo bonus ai clienti tutelati gestiti da altri operatori, mentre si parlava sempre e solo di clienti Alperia la cui tariffa è decisa nell'ambito del mercato tutelato).
- **I clienti che a suo tempo avevano sottoscritto un contratto con AEW o SEL o la stessa Alperia e che non hanno mai cambiato compagnia energetica (ed il cui fornitore coincide solitamente con il distributore locale) sono comunque clienti Alperia, cambia solo la tariffazione. Se uno di questi clienti deve cambiare contatore, deve ampliare la potenza o altro, chiama il suo operatore energetico che è, per questi clienti che avevano sottoscritto i contratti di cui sopra, appunto Alperia.**
- Il bonus in argomento non dovrebbe essere appannaggio dei soli clienti Alperia del mercato libero, ma a favore di tutti i clienti che hanno sottoscritto un contratto con Alperia, ricadenti sia nel mercato libero che in quello tutelato, e senza collegamenti con figli a carico (sarà nel caso ben più importante il requisito del reddito – non considerato - che quello dei figli a carico – un "benestante" con figli a carico riceve il contributo, un "poveraccio" che non ha figli a carico non lo riceve).

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere comunale, **INTERROGA** il Sindaco e la Giunta per sapere

- Quali sono gli ostacoli legislativi che impediscono ad Alperia di erogare un bonus ai suoi clienti del mercato tutelato ?
- Per quale motivo si è avallata la scelta di una nostra partecipata, di erogare un contributo assoggettato a regole/vincoli che premiano la genitorialità ?
- Per quale motivo si è avallata la scelta di una nostra partecipata, di erogare un contributo ponendo un vincolo collegato ai figli a carico, disinteressandosi del reddito dell'interessato (un contributo senza vincoli può essere allargato a tutti, ma qualora siano presenti dei vincoli di altro tipo non si dovrebbe ignorare il requisito relativo al reddito del richiedente, oltremodo importante in caso di regalie) ?

Bolzano, 16.12.2022

Claudio Della Ratta
Consigliere comunale
Vicecapogruppo La Civica per Bolzano

Come previsto dall'art.17 del Regolamento, si richiede risposta scritta entro 30 giorni dal ricevimento dell'interrogazione